

che è ormai nel regno del passato. In altro modo egli ci avverte della subita trasformazione poetico-artistica del fatto avvenuto con le espressioni che molte volte chiudono le rapsodie :

qashtû thonë, atjè s jam kënë,
njetò janë kangët qi janë kënë motit,
na ktû e paçim ndimen e Zotit ;

*così raccontano, là io non ci sono stato,
queste sono le canzoni che furono un tempo,
e che noi abbiamo qui l'aiuto di Dio.*

Abbiamo insomma in questi canti la creazione spontanea, freschissima dell'immaginazione popolare che si culla nel sognare e nel gustare il racconto delle grandi gesta degli eroi. Immaginazioni vigorosissime con caldissimi sentimenti, questo popolo di cantori ha saputo creare una grande epopea piena di bellezze. È una poesia che nasce con la musica e col canto. Si sanno subito distinguere le rapsodie che sono sgorgate dall'anima dell'immaginazione e del canto, da quelle che sono semplici imparaticci da scolari. Si nota nello sviluppo molte volte come la fantasia si accende e prorompe l'entusiasmo del sentimento a mano a mano che l'intreccio si snoda in scene drammatiche e move vigoroso verso il culmine dell'impresa. Il rapsodo mentre fa risonare il rombo monotono e pensoso della *lahuta*, vede nella lontananza misteriosa dei tempi la vicenda eroica della mischia o del duello nel fantastico panorama di paesaggi pieni di ombre e di mistero. Poichè la *lahuta* è una potente evocatrice. Sembra che sia ritornato il mito di Orfeo che col suo strumento trascina dietro a sé le piante e le pietre. Una ragazza, la Begzade, è presa dall'incanto di Ymër che sta suonando la *lahuta* e passando sopra tutte le leggi di consuetudini che non si possono impunemente trasgredire, lo domanda in isposo, e gli dà subito la *besa* che non prenderà mai nessun altro per quanto si frapponga volontà di genitori o impero di consuetudini.

Lo stesso Mujo non aveva potuto sfuggire all'incanto del semplicissimo ma gravissimo strumento musicale, e in un canto è presentato come suonatore. Anche in questo caso egli è principalmente guerriero, poichè della *Lahuta* intende servirsi unicamente per riuscire in una difficile impresa di vendetta. A ogni modo rende testimonianza sull'idea generale che si aveva della potenza amma-